



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 2985

Seduta del 23/03/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Giulio Gallera

Oggetto

ULTERIORI DISPOSIZIONI IN ORDINE ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.
ATTIVAZIONE MODULI PROVVISORI PRESSO ASST

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Luigi Cajazzo

Il Dirigente Marco Salmoiraghi

L'atto si compone di 3 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTO l'art. 4 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 recante “*disciplina delle aree sanitarie temporanee*” che consente alle regioni e alle province autonome l'attivazione, anche in deroga ai requisiti autorizzativi e di accreditamento, di aree sanitarie anche temporanee sia all'interno che all'esterno di strutture di ricovero, cura, accoglienza e assistenza, pubbliche e private, o di altri luoghi idonei, per la gestione dell'emergenza COVID-19, sino al termine dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri in data 31 gennaio 2020, escludendo altresì l'applicazione dei requisiti di accreditamento alle strutture di ricovero e cura per la durata dello stato di emergenza;

VISTO altresì il comma 3 dello stesso articolo 4 sopra richiamato a tenore del quale “*sono fatte salve le misure già adottate ai sensi del comma 1 dalle strutture sanitarie per cause di forza maggiore per far fronte all'emergenza COVID-19*”;

PRESO ATTO del parere reso dall'Ufficio legislativo del Ministero della Salute in data 18 marzo 2020 che concorda sulla possibilità di afferire i presidi di cui sopra ad una ASST, in deroga ai requisiti di accreditamento, previa autorizzazione all'esercizio rilasciata dalla competente ATS;

RITENUTO necessario, in considerazione dell'evoluzione epidemiologica del contagio da COVID-19 e la mutevolezza dei bisogni assistenziali straordinari connessi alla gestione di tale emergenza, di demandare alla DG Welfare, sentita l'Unità di crisi regionale e l'ASST interessata, il compito di attivare moduli ospedalieri provvisori quali presidi temporanei delle ASST necessitanti di supporto erogativo, sotto la direzione ed il coordinamento della Direzione Sanitaria e della Direzione Medica di Presidio dell'ASST, previa sottoscrizione da parte dell'ASST con il soggetto gestore del modulo provvisorio di apposito accordo idoneo a regolare i reciproci rapporti ed i profili organizzativi connessi. Ciò ferme restando le misure già poste in essere da alcune Strutture sanitarie regionali, quali l'ASST di Cremona, per lo stato di necessità indotto dalla improcastinabile necessità di far fronte ai bisogni assistenziali del territorio di riferimento, misure in linea con le previsioni di cui all'articolo 4 già citato e con il modulo procedimentale di afferenza all'ASST di riferimento sopra descritto;

RITENUTO, altresì, necessario accertare il possesso, da parte degli operatori sanitari in ingresso, del titolo abilitante (iscrizione albo o ordine professionale) con modalità semplificate anche avvalendosi delle rappresentanze diplomatiche all'estero o di quelle estere in Italia o del Ministero Affari Esteri;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di demandare alla DG Welfare, sentita l'Unità di crisi regionale e l'ASST interessata, l'attivazione di moduli provvisori quali presidi dell'ASST – dunque sotto la direzione ed il coordinamento della Direzione Sanitaria e della Direzione Medica di Presidio dell'ASST individuata - per far fronte alle esigenze erogative straordinarie connesse alla gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19;
2. di stabilire che l'ASST individuata stipuli con il soggetto gestore del modulo provvisorio un accordo idoneo a regolare i rapporti ed i profili organizzativi connessi. La DG Welfare assicura idoneo supporto, in caso di necessità;
3. di prendere atto delle misure già poste in essere da alcune Strutture sanitarie regionali per lo stato di necessità indotto dalla improcastinabile necessità di far fronte ai bisogni assistenziali del territorio di riferimento, coerenti con le previsioni di cui all'art. 4 del D.L. 18/2020 e con il modulo procedimentale di afferenza all'ASST di riferimento sopra descritto;
4. di accertare il possesso, da parte degli operatori in ingresso, del titolo abilitante (iscrizione albo o ordine professionale) con modalità semplificate anche avvalendosi delle rappresentanze diplomatiche all'estero o di quelle estere in Italia o del Ministero Affari Esteri.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge